



INCONTRO FRA I POPOLI ONG

RAPPORTO ANNUALE

2006

1 PREMESSA

1.1 Lettura dell'attualità e mission di Incontro fra i Popoli

2 COOPERAZIONE CON ALTRI POPOLI

2.1 La fisionomia del servizio

2.2 I partner

2.3 Gli accompagnamenti progettuali

2.3.1 Progetti piccoli

2.3.2 Progetti medi

2.3.3 Progetti grandi

2.4 La formazione dei partner

3 CULTURA, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

3.1 La fisionomia del servizio

3.2 L'educazione alla mondialità nelle scuole e nei gruppi

3.3 La sensibilizzazione nel territorio

3.3.1 Campagne e proposte culturali dirette

3.3.2 Campagne e proposte culturali indirette

3.4 Il progetto "Tutoraggio a tutto tondo"

3.5 Pubblicazioni

3.6 Il sostegno a distanza

3.7 La formazione

3.7.1 La formazione dei soci

3.7.2 Gli stage

3.8 Il "Turismo responsabile"

3.9 Il "Servizio Civile"

4 LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE ED ISTITUZIONALI

4.1 Collegamenti e rapporti esterni

4.1.1 Istituzioni Pubbliche

4.1.2 Istituzioni Private

4.2 Assemblee e CdA

4.3 Struttura

4.3.1 Sedi

4.3.2 Personale

4.3.3 Contabilità

1. PREMESSA

1.1. Lettura dell'attualità e mission di Incontro fra i Popoli

Gli scenari della cooperazione internazionale stanno ancora cambiando e non sembra molto in positivo. Da una parte la redistribuzione dei fondi pubblici per scopi di cooperazione internazionale da parte degli enti pubblici, in particolare dell'Unione Europea, diventa sempre più selettiva sia verso i beneficiari che nei riguardi di coloro che possono accedervi. L'orientamento è quello delle grandi agenzie, cui troppe ONG si adeguano.

Dall'altra anche la "cooperazione popolare" segue una flessione, un po' per carenza di idealità, influenzata anche dagli stessi orientamenti della politica nazionale ed internazionale, un po' per i meccanismi della distribuzione del reddito che penalizzano sempre più le fasce sociali che da sempre si sono dimostrate disponibili alla solidarietà internazionale.

La nostra associazione resta impegnata con la sua proposta profetica rivolta sia alle istituzioni, magari attraverso i coordinamenti di rappresentanza, che alla popolazione, in particolare ai giovani, con proposte di concreto impegno.

2. COOPERAZIONE CON ALTRI POPOLI

2.1. La fisionomia del servizio

Nel sostenere lo sviluppo dei popoli impoveriti, noi privilegiamo l'approccio partenariale. Nel corso degli anni abbiamo conosciuto ed abbiamo stretto profondi rapporti di stima e di amicizia con numerosi partner, espressioni strutturate di quei popoli. Con loro non abbiamo solo convergenze sulle finalità dei progetti, coelaborazione di una strategia di attuazione condivisione di responsabilità, intesa sulla ripartizione dei ruoli, ma anche "reciprocità", ritenendoci appunto reciprocamente attori di sviluppo presso i nostri specifici popoli. Soprattutto abbiamo una durata praticamente infinita del nostro rapporto, perchè ci accomuna lo stesso ideale di servire i più poveri.

2.2. I partner

La presenza di Incontro fra i Popoli in altri paesi non si esprime quindi in termini di "progetti" da realizzare, ma di rapporto con i "partner" che, nel loro quotidiano ed ininterrotto servizio alle loro popolazioni, studiano ed elaborano, magari con il nostro accompagnamento, dei progetti di miglioramento e potenziamento del servizio che rendono.

Gli attuali partner di Incontro fra i Popoli sono:

CAMERUN

"**CAFOR**" (Cellula di Appoggio e di Formazione), associazione umanitaria del Camerun che anima, segue e forma giuridicamente e tecnicamente le cooperative di contadini ed artigiani. E' pure dedicata al problema dell'acqua: pozzi, sorgenti e piccoli acquedotti. Responsabile: **David Yakan**. Incontro Fra i Popoli collabora dal 1993. (B.P. 80 – Maroua – CAMERUN).

"**CAPEA**" (Cellula di Appoggio alla Piccola Impresa Artigianale), associazione umanitaria del Camerun che anima, alfabetizza, forma nella contabilità e nella tecnica circa 200 microimprese, individuali o societarie della città di Maroua, nel Nord Camerun. Responsabile: **Patrick Ofakem**. Incontro Fra i Popoli collabora dal 1993 (B.P. 646 – Maroua – CAMERUN).

CIAD

"**CERAF-CAFOR-TCHAD**" (Centro di recupero dei ragazzi di strada), associazione umanitaria della città di Mundù. Sostiene una trentina di ragazzi di strada nel loro reinserimento sociale, nella scuola e nella formazione professionale (orticoltura e frutticoltura). Responsabile: **Madjitulum Justin**. Incontro Fra i Popoli collabora dal 2000. (Procure des Missions B.P. 61 – Moundou – TCHAD).

KENYA

“**Missionari Passionisti**”, sono presenti nei territori vicini al lago Vittoria, tra il popolo Luo e nella capitale Nairobi. Responsabile: **p. Filippo Astori**. Incontro Fra i Popoli collabora dal 2003. (Passionist Community – P. O. Box 15122 Langata – 00509 Nairobi - KENYA)

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

“**A.D.R.**” (Azione per la Detraumatizzazione e la Riconciliazione) è un’associazione umanitaria dedita al recupero psicologico della popolazione di Shabunda (Congo) traumatizzata dalla guerra. Sostiene attività socio-economiche in favore della donna e delle persone emarginate e diffonde la promozione dei diritti umani. Si dedica anche al problema dell’acqua (sorgenti). Responsabile: **Guillaume Bonga Laisi**. Incontro Fra i Popoli collabora dal 2002. (B.P. 469 Cyangugu - RUANDA)

“**AIBEF**” (Appoggio alle Iniziative di Benessere Familiare)), associazione di Walungu (Congo) formata dall’unione di cinque grandi gruppi di famiglie dedite al miglioramento dell’agricoltura, dell’allevamento, al microcredito e al recupero dei giovani disorientati dalla guerra. Coordinatrice: **Angele Bahige Ndirira**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000. (B.P. 185 – Cyangugu - RUANDA)

“**Alliance Kivu**” è la federazione di una dozzina di associazioni di vario tipo presenti a Shabunda, Kampene, Kalima, Kindu, Kasongo. SI configura come coordinamento che piano piano prende forma e spessore. La sua sede è a Bukavu Responsabile è Mons. Simon Pierre Iananio. (B.P. 333 Cyangugu - RUANDA)

“**A.P.E.M.A.**” (Associazione per la Promozione dell’Istruzione nel Maniema) è presente a Kindu (Congo). Promuove l’istruzione dei giovani e si occupa delle persone in difficoltà, della diffusione del dialogo interetnico e dei diritti dell’uomo. Responsabile: don **Gaston Mbogo**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2004. (B.P. 333 Cyangugu - RUANDA)

“**A.S.D.I.**” (Associazione Sportiva e di Sviluppo Integrato) di Kasongo (Congo) si propone di inserire i giovani nei settori dell’agricoltura e dell’allevamento, e di riabilitare le infrastrutture sociali della città di Kasongo, particolarmente colpita dalla guerra. Responsabile: **René Shabani**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000(B.P. 345 – Bujumbura – BURUNDI)

“**CAB**” (Comité Anti Bwaki – Comitato Anti Malnutrizione) associazione umanitaria congolese di Bukavu, sorta nel 1964. E’ la più storica e consistente associazione umanitaria del Kivu (70 tecnici e 600 animatori). Ha avviato iniziative comunitarie di sviluppo in tutto il territorio del Bushi (tre milioni di abitanti) nell’agricoltura, allevamento, emancipazione femminile, igiene, salvaguardia dell’ambiente, acquedotti, sorgenti, cooperative e società civile autoorganizzata, diritti umani e lotta nonviolenta. Coordinatore: **Patient Bagenda Balagizi**. Incontro fra i Popoli collabora dal 1990. (B.P. 185 – Cyangugu - RUANDA)

“**Caritas Développement**”, Carità Sviluppo è un ramo della Caritas della diocesi di Uvira (Congo). Segue in particolare il recupero psicologico, scolastico e la formazione professionale di una cinquantina di ragazzi di strada. Coordinatore: **Didier**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000. (B.P. 345 – Bujumbura – BURUNDI)

“**Centre Béthanie**” (Centro Betania) è un centro di accoglienza e cura di handicappati fisici, soprattutto bambini, che segue poi anche nel territorio, attraverso vari gruppi di donne. E’ gestito dalle suore Avariane e si configura come associazione locale. Responsabile: **suor Bambina Piatti**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2006. (B.P. 345 – Bujumbura – BURUNDI)

“**CERNADI**” (Centro di Studi e Ricerche Scientifiche e Nutrizione Applicata per lo Sviluppo Integrato), è un’associazione congolese della città di Kasongo, composta di operatori sociali, sanitari ed agronomi. Opera su un’asse di 300 km con dei centri nutrizionali, centri di alfabetizzazione, gruppi di donne e ragazze vittime di violenza sessuale, cooperative femminili e organizzazioni di base di agricoltori. Coordinatore è **Rigobert**. Incontro Fra i Popoli collabora dal 2006. (B.P. 345 – Bujumbura – BURUNDI)

“**DMK**” (Delfini dei Mons. Munzehirwa e Kataliko, vescovi congolese martirizzati nella recente guerra): associazione di impegno politico, di promozione delle aggregazioni sociali e sindacali, costituita da una cinquantina di giovani adulti, che hanno lottato con la nonviolenza contro gli invasori ruandesi e per la promozione dei diritti umani. Si ispira agli insegnamenti dei due vescovi martiri. Ha sede a Bukavu. Presidente: **Projet Pierre**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2004. (B.P. 162 – BUKAVU – R. D. CONGO)

“**Missionari Passionisti**”: sono presenti nei quartieri poveri delle città di Kinshasa e di Limete. Responsabili: **Pierre Shako e p. Vital Otshudialokoka**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2004. (Mission Catholique Lumbi – B.P. 10.020 – Aéro Ndijili – Kinshasa – R. D. C.)

“**MUUNGANO**” (Solidarietà) è un’associazione umanitaria di Goma (Congo), costituita da una decina di animatori impegnati nel recupero psicologico, scolastico e formativo dei ragazzi di strada, nel loro inserimento nel mondo del lavoro e nell’aiuto alle famiglie povere. Responsabile: **Jean Baptiste Salumu**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000..(B.P. 12 – Ginenyi - RUANDA)

“**P. Franco Bordignon**”, missionario saveriano, socio ed antenna locale di Incontro fra i Popoli, presente a Bukavu dal 1972, ha vissuto in prima persona tutti gli avvenimenti di questi anni, dalla dittatura di Mobutu alla guerra di invasione del Ruanda, infondendo fiducia alla gente, sostenendo ogni tipo di aggregazione della società civile, in particolare il CAB, i DMK e Radio Maendeleo. (B.P. 185 – Cyangugu - RUANDA)

“**OFED**” (Organizzazione di Donne e Bambini per lo Sviluppo), associazione sorta spontaneamente ad Uvira nel Congo durante la guerra da un gruppo di donne (ora 150) decise a prendersi cura dei bambini scappati dai villaggi e che dormivano all’aperto nei pressi delle loro case, dopo l’uccisione dei loro genitori. Ora segue circa 350 bambini. Responsabile: **Georgette Nayobanda**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2002. (B.P. 345 – Bujumbura – BURUNDI)

“**PEDER - Amis de Jésus**” (Progetto Diocesano di Recupero dei Bambini di strada – Amici di Gesù) associazione umanitaria di Bukavu (Congo), dedita al recupero psicologico, scolastico e di formazione professionale di circa 400 ragazzi di strada, fino al loro inserimento nel mondo del lavoro e nell’aiuto alle loro famiglie. Coordinatori: **suor Francesca Valente e Thomas d’Aquin Rubambura**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000. (B.P. 254 – Cyangugu – RUANDA)

“**SODEBU**” (Solidarietà per lo Sviluppo del Burhuba), associazione formata di un centinaio di famiglie di sette paesi di montagna verso Walungu, unite da mutua solidarietà per avviare, dopo i saccheggi della guerra, un’agricoltura più redditizie e la formazione delle nuove generazioni. Coordinatore: **Mirindi Rukanika Evariste**. Incontro fra i Popoli collabora dal 2000. (B.P. 185 – Cyangugu - RUANDA)

ROMANIA

“**Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio**”, è una piccola comunità di suore dedite al recupero psicologico e scolastico dei bambini rom e svantaggiati e delle ragazze che hanno subito violenza sessuale. Responsabili: **suore Maria Bordignon, Antonella Lazzaro e Maddalena Carollo**. Incontro Fra i Popoli collabora dal 2000. (Str. 22 Decembrie 26 – 415200 Beius Bihor - ROMANIA).

SRI LANKA

“**Jana Ekamuthu**” (Incontro fra i Popoli) è un’associazione srilankese che, nella zona di Hikkaduwa, segue i casi sociali più svantaggiati, e i progetti di sviluppo della comunità di Wellawatte ricostruito dopo lo tsunami del 2004. Responsabile: **Sudath Lal Gonalagoda**. Incontro Fra i Popoli collabora dal 2004. (Patana – Iganuma Katukolitha Dodanduwa - Hikkaduwa – Sri Lanka)

TANZANIA

“**Missionari Passionisti**”, sono presenti nelle zone siccitose fra Arusha e la capitale Dodoma ed a Dar Es Salaam. Responsabile: **p. Cesare Pozzobon**. Incontro Fra i Popoli collabora dal 2003. (Passionist Community – P. O. Box 990 Dodoma - TANZANIA)

2.3 Gli accompagnamenti progettuali

2.3.1. Progetti piccoli

Consideriamo progetti ‘piccoli’ tutti i sostegni a distanza che costituiscono in sè dei percorsi di sviluppo di un individuo, di una famiglia, di una comunità che necessitano solo di qualche centinaio o di qualche migliaio di euro una tantum o all’anno. Sono circa 500 i ‘SaD’ di recupero di ragazzi di strada, di scolarizzazione di bambini poveri, di aiuto a famiglie in difficoltà, ad imprese e cooperativi in formazione, ad associazioni e gruppi locali nella realizzazione dei loro progetti di sviluppo, alla gestione ordinaria delle ONG nostre partner.

Tutti questi interventi sono stati richiesti dalle popolazioni stesse, e sono stati sostenuti da donatori italiani che, nella maggior parte dei casi, hanno fatto la coraggiosa scelta di destinare le offerte raccolte tra amici e sostituirle ai classici regali di matrimonio, battesimi, ecc. Alcuni di questi progetti sono stati particolarmente significativi per le comunità locali, che hanno potuto beneficiare di strutture basilari come fontane per l’acqua potabile, pozzi, scuole, formazione specifica per l’inserimento lavorativo... Particolare rilevanza hanno avuto i contributi in occasione del decesso di Marino Cusinato, destinati al finanziamento della ristrutturazione delle nostre case di Finis in Romania e delle dipartite di Giulia e Marta Baggio, ora divenute due grandi piroghe per le cooperative di traghettiatori di Kasongo Rive in Congo.

Tutti i nostri partner, chi più chi meno, hanno ricevuto contributi all’interno di questo capitolo e si sono impegnati ad allacciare ponti di contatto tra beneficiari e sostenitori per coscientizzare e sensibilizzare i donatori sulla reale situazione di vita delle popolazioni più povere.

2.3.2. Progetti medi

Consideriamo progetti ‘medi’ gli interventi che necessitano di qualche decina di migliaia di euro.

Abbiamo chiesto ed ottenuto un cofinanziamento alla Regione Veneto per un progetto a Brazzaville in Congo con le Suore Minime assieme al Comune di Curtarolo. Il progetto sarà realizzato nel 2007.

2.3.3. Progetti grandi

Consideriamo progetti ‘grandi’ gli interventi che necessitano di centinaia di migliaia di euro.

In marzo abbiamo presentato all’UE due progetti sul tema dell’acqua, uno per la realizzazione di due grandi acquedotti nel Bushi (R.D. Congo) assieme a SOS missionario di San Benedetto del Tronto e l’altro per l’avvio di un’impresa artigianale capace di produrre miniacquedotti a carosello a Mbam e Inoubou in Camerun, assieme a Geologi nel Mondo ed Ingegneria Senza Frontiere. Un terzo progetto l’abbiamo presentato nel bando “Facilità Acqua” dell’UE sempre sui pozzi a carosello in Camerun, sempre con Geologi nel Mondo ed Ingegneria Senza Frontiere.

I primi due non sono stati accolti, soprattutto per il fatto che non abbiamo le credenziali di grande ONG. Il terzo è ancora in istruttoria. Entrambi i primi due progetti ora li ripresentiamo all’UE assieme al CIPSI.

Il 2006 comunque per noi si caratterizza soprattutto per la realizzazione in R.D. Congo dei dieci progetti finanziati dall’UE ed inseriti nella Donazione Globale 2005 sul tema “Recupero dei minori in difficoltà nel Kivu”. Le attività hanno preso avvio il 1° marzo 2006 e si concluderanno il 28 febbraio 2007.

Di seguito una sintesi del contenuto dei progetti:

- **Goma (partner Muungano)**

Attrezzatura e nuovi macchinari per la falegnameria e la scuola di sartoria per ragazzi poveri e di strada.

- **Bukavu (partner CAB)**

Attività di recupero dei giovani ex-bambini soldato, formazione di insegnanti, completamento di una scuola elementare e superiore.

- **Bukavu (partner PEDER)**

Avvio ad attività produttive di reddito di famiglie povere, inserimento nel mercato del lavoro dei giovani ex-ragazzi di strada, potenziamento della dotazione didattica dei tre centri di recupero dei minori soli.

- **Bukavu (partner DMK)**

Dotazione strumentistica all’associazione DMK ed appoggio alla sua opera di coscientizzazione socio-politica ed alla cittadinanza attiva nonviolenta.

- **Bukavu - Lurhala e Ikoma (partner AIBEF)**

Creazione di una scuola-fattoria e di un panificio per giovani ex-bambini soldato ed avvio ad attività produttrici di reddito delle famiglie più povere.

- **Bukavu - Nbuba e Chagombe (partner SODEBU)**

Affiancamento alle famiglie più povere per il rilancio delle attività agricole e costruzione di un centro di falegnameria e sartoria per giovani ex bambini soldato e giovani madri da violenza sessuale.

- **Uvira-Fizi (partner Caritas Développement)**

Ristrutturazione e riequipaggiamento di una scuola elementare e di una superiore, semidistrutte dalla guerra e recupero didattico e pedagogico degli insegnanti.

- **Shabunda (partner ADR)**

Ristrutturazione di un edificio semidistrutto dalla guerra, trasformandolo in Centro di formazione professionale (muratore, falegnameria, allevamento) per adolescenti ex-bambini soldato.

- **Kasongo (partner ASDI)**

Recupero psichico e formazione professionale delle ragazze madri da violenza sessuale in un centro ottenuto dalla ristrutturazione di un edificio bruciato durante la guerra.

- **Kindu-Katako (partner APEMA)**

Recupero di adolescenti ex-bambini soldato e loro inserimento nelle scuole normali o in percorsi di formazione professionale in un centro ottenuto dalla riabilitazione di un edificio semidistrutto.

2.4 La formazione dei partner

Anche quest'anno la formazione dei partner si è realizzata in parte in Italia, in parte nei loro paesi.

In Italia abbiamo avuto come ospiti, seppure per alcuni giorni, sfruttati bene appunto per rapidi corsi di formazione ed aggiornamento e per incontri con enti pubblici e privati: l'abbé Guillaume Amisi della Caritas di Uvira RDC, David Yakan della CAFOR – Camerun, Sudath Gonalagoda di Jana Ekamuthu – Sri Lanka.

In Romania abbiamo incontrato per una settimana i nostri partner della Fundatio Surori Minime. In ottobre abbiamo pure incontrato lo staff delle direzione generale di questa congregazione a Torino.

Particolare importanza formativa ha avuto il viaggio del presidente di Incontro fra i Popoli in R.D. Congo nel mese di agosto: ad ognuno dei quindici partner del Congo, singolarmente o insieme agli altri della zona, è stato offerto un corso di tre giorni sulla strutturazione dei progetti e sulle metodologie di efficace supporto presso i beneficiari. Ora l'opera continua on line.

3. CULTURA, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE

3.1 La fisionomia del servizio

Le motivazioni valoriali che sottendono la scelta di vita dei soci di Incontro fra i Popoli, ha portato nel tempo la nostra associazione a crearsi degli spazi sociali critici e, nello stesso tempo, propositivi.

I nostri parametri operativi sono dettati innanzitutto da due considerazioni:

- più che proporre noi in proprio dei grandi eventi, diamo il nostro contributo ai grandi eventi, generati dalla sinergia di molte realtà sociali;
- le grandi occasioni di confronto sono sempre arricchenti, ma solo la capillarità della presenza e lo stillicidio della costanza produce l'effetto di cambio di rotta della struttura mentale del cittadino e delle strutture sociali.

3.2 L'educazione alla mondialità nelle scuole e nei gruppi

Con l'attività di "Educazione alla Mondialità, ai Diritti, all'Intercultura, alla Pace", grazie all'opera di 12 animatori volontari, abbiamo realizzato 507 incontri, per un totale di 1.141 ore di animazione in 72 scuole, dalle scuole d'infanzia alle superiori, e 49 gruppi. Abbiamo incontrato più di 6.000 ragazzi, soprattutto della fascia delle medie e circa 300 insegnanti.

Abbiamo offerto un'ottantina di moduli tra cui poter scegliere. Abbiamo sempre chiesto di prevedere almeno due incontri, così da costituire dei brevi percorsi didattici per un totale di almeno 4 - 9 ore, con argomenti e metodologie adeguate alle diverse fasce di età.

A volte abbiamo instaurato collaborazioni, direttamente o indirettamente, anche con le amministrazioni locali. Con il Comune di Padova è già la quindicesima volta che stipuliamo contratti

annuali. Quest'anno ne abbiamo firmati tre: Adozioni a Distanza (materne ed elementari), Vivipadova (medie) e Progetto Superiori.

3.3 La sensibilizzazione nel territorio

3.3.1. Campagne e proposte culturali dirette

Fra le iniziative proposte, organizzate e realizzate dalla nostra ONG nel 2006 segnaliamo:

- La nuova campagna di sensibilizzazione sul tema "Acqua" (progetto CIPSI).
- La festa del Volontariato a Cittadella, che ha coinvolto 28 associazioni locali ed alla quale hanno partecipato 980 ragazzi.
- Lo spettacolo teatrale "Libertà condizionata" di Maria Nichele presso il Teatro Sociale di Cittadella, realizzato in collaborazione con l'Istituto Acquariano
- Il concerto di musica classica nel Duomo di Cittadelle nell'"Ottobre Cittadellese"
- La presenza in piazza a Bassano (una volta) e a Cittadella (cinque volte) nel mese di dicembre

3.3.2 Campagne e proposte culturali indirette

Fra le iniziative proposte da altri, cui Incontro fra i Popoli ha aderito e partecipato, segnaliamo:

- "Civitas", la fiera del 'no-profit' a Padova in maggio.
- "Volontariamo", il giorno del volontariato in piazza a Padova proposto dal CSV.
- Varie presenze in giornali quotidiani, in TV (Telechiara e TVA) e radio (le radio di Bukavu e del Maniera in RDC)

3.4 Il progetto "Tutoraggio a Tutto Tondo"

È la novità del 2006: un doposcuola gratuito per i ragazzi delle medie che sono in difficoltà, soprattutto quindi per i figli degli immigrati.

Sono stati coinvolti vari istituti superiori di Cittadella e due scuole medie (Cittadella e Santa Giustina in Colle). Come tutor si sono offerti (e sono stati formati) una trentina di studenti delle superiori ed alcuni universitari.

L'esperienza sta prospettandosi come modello: cominciano ad accodarsi le domande per l'anno successivo anche da parte delle amministrazioni comunali

3.5 Pubblicazioni

- Il nostro **quadrimestrale** è uscito normalmente tre volte ed è stato recapitato a 2500 indirizzi.
- Anche il **sito Web** per noi è un mezzo di informazione/formazione/sensibilizzazione; per questo lo teniamo costantemente aggiornato. Linkato con vari altri siti, troviamo che è frequentemente visitato, specie dai giovani, con una media di 20 visite/giorno.
- A latere di questi due strumenti, abbiamo una **mailing list**, con la quale veicoliamo la voce dei popoli oppressi, quella non ufficiale, ad un migliaio fra privati cittadini ed istituzioni. Le nostre pubblicazioni con questo strumento hanno un ritmo medio quindicinale.
- Durante l'estate, per presentare meglio e diffondere maggiormente le nostre proposte didattiche, abbiamo edito in 3.000 copie la brochure "**Percorsi di Educazione alla Mondialità, ai Diritti, all'Intercultura, alla Pace**".
- Abbiamo pubblicato un DVD con lo spettacolo teatrale "Libertà condizionata" di Maria Nichele, in collaborazione con l'Istituto Acquariano

3.6 Il sostegno a distanza

Come segno e gesto concreto con chi, nei paesi impoveriti, è nel bisogno, Incontro fra i Popoli propone il sostegno a distanza. Alle persone che vogliono essere concretamente solidali con chi è nel bisogno, proponiamo di scegliere fra quattro possibilità:

- A-** Sostieni il recupero, l'istruzione scolastica, la formazione professionale di un bambino – una bambina, un ragazzo – una ragazza, giovane, orfano o di strada o di famiglia troppo povera;
- B-** Sostieni una giovane coppia, una famiglia, un/a vedovo/a in difficoltà;
- C-** Sostieni gli educatori/insegnanti/animatori, le opere sociali, le spese correnti di un'associazione o un ente umanitario locale;
- D-** Sostieni il progetto di sviluppo di un paese, un gruppo, una comunità, un'associazione, una cooperativa, un ente umanitario locale (un pozzo, una sorgente, una scuola, ecc.).

Le persone, le famiglie e le istituzioni che attualmente sostengono a distanza i nostri progetti sono un migliaio.

3.7 La formazione

3.7.1. La formazione dei soci

Attraverso delle circolari mensili, i soci sono tenuti costantemente informati e formati sull'evoluzione della cooperazione internazionale e sulle sue dinamiche mondiali.

3.7.2. Gli stage

Abbiamo accolto come stagisti in Italia un paio di giovani dell'Università di Padova ed uno dell'Università di Bologna, sei studenti dei Licei di Bassano del Grappa ed una trentina di studenti degli Istituti superiori di Cittadella (in particolare Liceo e Istituto d'Arte).

Per questi ultimi giovani, è stato avviato un corso di formazione speciale, così da renderli idonei al progetto 'tutoraggio', cioè a divenire educatori dei ragazzi delle medie.

Abbiamo inviato due laureandi dell'Università di Padova in Camerun e due dell'università di Torino in R.D. Congo.

3.8. Il “Turismo Responsabile”

Si fa sempre più precisa la nostra proposta sul turismo responsabile. Abbiamo pronti dei percorsi in Sri Lanka (con Viaggi e Miraggi), in R.D. Congo e in Romania.

In agosto abbiamo realizzato il primo percorso turistico in R.D. Congo (Kigali, Goma, Bukavu, Uvira, Bujumbura).

3.9. Il “Servizio Civile”

Il competente Ministero di Roma ha accolto la nostra domanda di poter accogliere giovani per l'anno di Servizio Civile. I primi quattro giovani hanno iniziato il loro servizio il primo dicembre 2006.

Attraverso il CIPSI abbiamo pure accreditato un nostro partner di Bukavu, il CAB, e stiamo accreditando i nostri partner della Romania, del Camerun e del Maniema - RDC.

4. LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE ED ISTITUZIONALI

4.1 Collegamenti e rapporti

4.1.1 Istituzioni Pubbliche

La nostra associazione è riconosciuta dal Ministero Affari Esteri a norma della legge 49/87 ed è accreditata presso l'Unione Europea.

A questo si aggiungono i rapporti, anche istituzionali, con varie amministrazioni comunali, in particolare con il Comune di Padova.

4.1.2 Istituzioni Private

Incontro fra i Popoli anche nel 2006 ha confermato la sua adesione all'associazione Assemblea delle ONG italiane, al Forum SaD, coordinamento nazionale di dibattito e presentazione unitaria del sostegno a distanza, al CIPSI, al cui interno esprime il vicepresidente.

4.2 Assemblee e CdA

Nel corso del 2006 i soci di Incontro fra i Popoli si sono ritrovati due volte in assemblea annuale.

Il numero dei soci è di 35, rappresentanti di sei nazionalità e presenti oltre che in Italia, anche in R. D. Congo, in Zambia, in Sri Lanka e in Romania.

Il CdA, composto di cinque membri, si è riunito sei volte nel corso dell'anno.

4.3 Struttura

4.3.1. Sedi

Incontro fra i Popoli ha tre sedi.

- Padova: sede legale
- Cittadella (PD): sede amministrativa generale e sede operativa
- Bassano del Grappa (VI): sede operativa, specializzata nel turismo responsabile

Il socio residente a Bukavu nel Congo continua a costituire la nostra antenna per la zona dei Grandi Laghi. Si sta prospettando l'apertura di una nuova sede anche in questo paese.

Le due socie in Romania sono la nostra antenna per quel paese.

4.3.2. Personale

Chiudiamo il 2006 con tre dipendenti: un'animatrice part-time, una contabile part-time ed una direttrice. Dal 1° dicembre 2006 si è aggiunta la preziosa collaborazione di quattro giovani in Servizio Civile. Tra agosto e dicembre inoltre si sono resi disponibili una trentina di altri giovani volontari, un paio di alto profilo professionale nel settore della Cooperazione internazionale, e gli altri disponibili per il progetto "Tutoraggio".

4.3.3. Contabilità

Abbiamo confermato la nostra scelta di far controllare la nostra contabilità sia da un ente esterno approvato, lo studio Niccoli di Bologna, che da un collegio di tre sindaci, e di aderire al bilancio consolidato del CIPSI.

Cittadella 8 gennaio 2006

prof. Leopoldo Rebellato
presidente e legale rappresentante

La presente consta di nove pagine